



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G.M. ANGIOY"
Via Principessa Mafalda di Savoia - Sassari

Piano Annuale per l'Inclusività - a.s. 2018/2019

modello elaborato dal CTS di Sassari in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche

I - ANALISI DELL'ISTITUTO RELATIVA ALL'A.S. 2017/2018 PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti		
1. Alunni con BES	n. 181	
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	47	
b) Disturbi evolutivi specifici	122	
• DSA (certificati secondo la L.170/10)	n. 116	
• DSA (in corso di certificazione secondo la L.170/10)	n. 2	
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	n. 1	
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	n. 1	
• Altro [<i>specificare</i>] sindrome di Asperger o Autismo ad alto funzionamento (senza docente di sostegno)	n. 2	
c) Svantaggio [<i>indicare il disagio prevalente</i>]	12	
• Socio-economico	n. 3	
• Linguistico-culturale	n. 3	
• Disagio comportamentale/relazionale	n. 6	
• Altro [<i>specificare</i>]	n.	
n. totale alunni della scuola <u>1563</u>	n. totale alunni BES	181
	% su popolazione scolastica	11,58%
2. Piani educativi/didattici	170	
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili	<u>47</u>	
PDP redatti per gli alunni <u>con</u> certificazione	<u>122</u>	
PDP redatti per gli alunni <u>senza</u> certificazione	<u>1</u>	
3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES	SI	NO
Scheda di osservazione basata sul modello ICF	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altre schede di osservazione (Schede di osservazione per l'elaborazione dei PEI per alunni H e DSA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro (Colloqui con le famiglie)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

→ Nel caso in cui l'istituzione scolastica sia una Direzione Didattica, un Istituto Comprensivo o un Istituto d'Istruzione Superiore, compilare anche il riquadro A. bis, utilizzando una sezione per ciascun ordine o per ciascuna sede associata.

B. Risorse professionali specifiche			
		SI	NO
1. Docenti di sostegno	presenti ... Contribuiscono al processo di inclusione scolastica di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con piena contitolarità con gli altri docenti della classe in cui è inserito il soggetto portatore di handicap.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Assistenti Educativi Culturali	presenti ... Il servizio attuato dagli educatori ha come obiettivo il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale del minore diversamente abile. Facilita l'integrazione scolastica nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Collabora alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano di inclusione scolastica con il Consiglio di classe.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Assistenti alla Comunicazione	presenti ...	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Referenti di Istituto	per l'inclusione (referente del GLI)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	per la disabilità (referente H)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	per i DSA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Altre figure	Funzioni strumentali: l'Istituto dall'anno scolastico 2015/16 ha ampliato il Piano dell'Offerta Formativa con una docente Funzione Strumentale "Inclusione BES-DSA ALUNNI STRANIERI" (Sostegno al lavoro docenti, Interventi e servizi per studenti, Rapporti con enti esterni, Gestione POF) Funzione Strumentale Alunni H	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Referenti commissioni (POF-Viaggi-Handicap-Orientamento)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Psicopedagogisti e affini esterni/interni: medici specialisti dell'UOMPIA, psicopedagogisti del centro "Insieme per crescere" e liberi professionisti che seguono gli allievi con Bisogni Educativi Speciali.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Docenti tutor alunni con BES per alternanza Scuola-Lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe <ul style="list-style-type: none"> • Corso di formazione di Didattica inclusiva DSA per la Matematica • Corso di formazione di glottodidattica e didattica inclusiva DSA nell'apprendimento della Lingua Straniera 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Peer Education 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Nazionale Tutti a Iscol@ 2017-2018 linea C • Corso di formazione per l'inserimento del bambino/adolescente con Diabete in ambito scolastico • Partecipazione della scuola al Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014-2018 - Programma P-3.1 "Identificazione precoce dei soggetti a rischio di disagio mentale e presa in carico sistemica" 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Didattica interculturale / italiano L2	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...) <ul style="list-style-type: none"> • Corso di formazione "l'Adolescente Autistico : strumenti e strategie didattiche" 	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	altro (specificare)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
n. tot. docenti della scuola 229	docenti curricolari (compresi gli I.T.P.)	<u>216</u>	
	docenti di sostegno specializzati	<u>13</u>	
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)			
.....			
.....			

C. Risorse strumentali					
legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;					
		0	1	2	3
1. Spazi	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola			X	
	Aule polifunzionali (attività per classi aperte, laboratori protetti, ecc.)		X		
	Laboratori con postazioni PC dedicate				X
	altro (specificare) _____		X		
2. Strumenti	Hardware tecnologici dedicati		X		
	Software dedicati		X		
	altro (specificare) Video lezioni di matematica ,chimica. Preparazione audio testo per le prove di livello, INVALSI, ecc				X
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)					
.....					
.....					

D. Coinvolgimento personale A.T.A.			
		SI	NO
1. Collaboratori scolastici	assistenza di base alunni disabili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	coinvolti in progetti di inclusione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Personale di segreteria	coinvolto nella gestione di dati sensibili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	formalmente incaricato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)			
.....			
.....			

E. Coinvolgimento famiglie			
		SI	NO
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Coinvolgimento in progetti di inclusione		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
altro (specificare) _____		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)			
.....			
.....			

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni preposte. Rapporti con CTS / CTI			
		SI	NO
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Procedure condivise di intervento sulla disabilità		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Procedure condivise di intervento su disagio e simili		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Progetti territoriali integrati		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Progetti integrati a livello di singola scuola		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rapporti con CTS / CTI		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
altro (specificare) Collaborazione con la ASL per favorire l'integrazione sociale di alunni in situazione di handicap		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)			
.....			
.....			

G. Rapporti con privato sociale e volontariato			
		SI	NO
Progetti territoriali integrati		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Progetti integrati a livello di singola scuola		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Progetti a livello di reti di scuole		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
altro (specificare) _____		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)			
.....			

II – VALUTAZIONE DELL'INCLUSIVITÀ A.S. 2017/2018

A. Strumenti utilizzati *

	SI	NO
1. Index per l'inclusione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• a regime: ciclo completo di autovalutazione e automiglioramento (utilizzato da almeno 2 anni)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in fase di completamento dell'intero ciclo (2° anno di utilizzo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in fase di approccio (1° anno di utilizzo)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Quadis	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• utilizzato da almeno un anno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in fase di approccio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Altro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• valutazione interna (in riferimento alle azioni promosse nel corso dell'a.s. 2014/2015)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• valutazione esterna (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		
.....		
.....		
<p><u>Nel caso in cui nell'a.s. 2017/2018 non sia stato utilizzato uno strumento strutturato, si indichi di seguito quale si intende utilizzare per la valutazione relativa all'a.s. 2017/2018:</u></p> <p>Index per l'inclusione <input type="checkbox"/> Quadis <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> (specificare)</p>		

B. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati

(Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)

	legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;			
	0	1	2	3
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X	
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X	
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X	
4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X	
5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X	
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		X		
7. Valorizzazione delle risorse esistenti			X	
8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X	
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X	
10. Altro:				

L'Inclusione non è uno status ma un processo che, in quanto tale, riscontra punti di criticità e punti di forza. L'impegno è sulla diminuzione delle criticità e lo sviluppo dei punti di forza.

Si ritiene di dover segnalare, i seguenti punti di criticità:

- dalla certificazione degli alunni BES, spesso è difficile estrapolare informazioni utili per un intervento mirato. Per questo motivo gli insegnanti, solo dopo una conoscenza diretta, possono scegliere quell'intervento utile a favorire la prestazione dell'alunno in classe.
- relativamente agli alunni DSA che presentano una situazione "LIMITE" spesso le misure dispensative e compensative della normativa non sono sufficienti a garantire il successo formativo.

C. Ipotesi d'incremento del livello d'inclusività per l'a.s. 2018-19

Per il prossimo anno scolastico è prevista la frequenza di:

- 66 alunni H
- 2 alunno in via di accertamento;
- 7 alunni con BES (con certificazione medica no L. 104);
- 136 alunni con DSA;
- 2 alunni in situazione di svantaggio;
- 22 alunni stranieri

III – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

A.S. 2018/2019

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Istituzionalizzazione delle figure di Riferimento (GLI e GLH) con decreto dirigenziale, individuando i componenti dei due gruppi di lavoro;
- Approcciare in modo sistematico l'utilizzo di uno strumento di autovalutazione per "l'inclusione" dell'Istituto e punto di riferimento per la realizzazione di graduali azioni di cambiamento negli aspetti culturali, organizzativi e didattico-pedagogici implicati nel processo di inclusione;
- Definire pratiche condivise all'interno della Scuola in tema di Accoglienza e Integrazione dove per accoglienza non si intende solo un momento iniziale in cui la scuola si attiva in conseguenza dell'arrivo di alunni con BES, ma si intende un atteggiamento che si traduce in azioni e attenzioni costanti;
- Facilitare l'ingresso degli alunni nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti;
- Realizzare l'Inclusione sviluppando le abilità sociali e comunicative dello studente;
- Collaborare alla realizzazione del Progetto di vita;
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola e famiglia;
- Promuovere iniziative di collaborazione tra Scuola ed Enti Territoriali anche per un futuro inserimento lavorativo;
- Predisporre il Regolamento del GLI e il Regolamento del GLH d'Istituto in riferimento alle indicazioni contenute nella normativa vigente;
- Rivedere il Protocollo d'Accoglienza per l'inclusione degli studenti con BES, individuando chi deve fare e cosa;
- Indicare all'interno del Consiglio di Classe il docente tutor per gli alunni con BES;
- Inserire nel POF le azioni già in atto per la creazione di una cultura volta allo sviluppo di pratiche inclusive.
- Individuare i criteri per la rilevazione degli studenti con BES (schede di osservazione o griglie strutturate sul modello ICF, prove nell'ambito della letto-scrittura e del calcolo, ecc.).

- **Il G.L.I.**

Realizzerà il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dal D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un Piano Annuale per l'Inclusione". Al GLI competono le problematiche relative a tutti i BES. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento (funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento ecc), insegnanti di sostegno, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola, in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013).
Compiti e funzioni del GLI sono:

- Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi
- Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"
- Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

- **Il Consiglio di classe**

Compiti del C. di C. sono:

- individuare i disagi presenti nel gruppo classe, monitorando attraverso apposite schede elaborate dal GLI, osservazione diretta, colloqui con le famiglie ed enti preposti (ASL, servizi sociali, ecc.).
- Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del Consiglio di Classe, per facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio educativo del gruppo classe.
- Predisporre opportuni piani didattici con, verifica in itinere della loro efficacia.
- Individuare se sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali un docente Tutor.

2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

(figure coinvolte e azioni)

- Promuovere un modello di flessibilità che permetta di sostenere attività individualizzate e/o attività con gruppi eterogenei nelle quali possa anche essere sfruttata la competenza specifica del docente di sostegno.
- Ottimizzare le azioni sinergiche dei docenti referenti del GLI, GLH d'Istituto e DSA affinché i loro interventi si traducano anche in un concreto e costante supporto alle attività del Consiglio di Classe.
- Perfezionare la collaborazione tra insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno nelle fasi di progettazione, attuazione ed eventuale revisione del PEI/PEP degli alunni certificati ai sensi della Legge n. 104/92.
- Condividere la responsabilità della progettazione personalizzata in seno al Consiglio di Classe con l'azione del coordinatore nella funzione di tutor per l'alunno con BES e il supporto dei referenti dei gruppi di lavoro e per i DSA.
- Sviluppare la partecipazione del personale ATA nelle fasi di accoglienza ed inserimento negli spazi comuni e nella valorizzazione delle relazioni interpersonali degli alunni.
- Collaborazione tra l'Istituzione Scolastica e la Cooperativa Sociale vincitrice della gara d'appalto per il servizio di assistenza educativa rivolta agli alunni disabili.

3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

(servizi coinvolti e azioni)

- Curare i rapporti con il CTS di Sassari per consulenza e informazione specifica, anche in riferimento all'utilizzo dello strumento "Index per l'inclusione".
- Rafforzare il confronto con i medici specialisti e gli psicologi di ASL, AIAS e nelle attività dei GLHO.
- Consolidare la collaborazione con gli Enti Esterni e con le Associazioni presenti nel territorio al fine di promuovere eventi, iniziative e/o progetti di carattere inclusivo, considerando l'inclusione nella scuola come aspetto dell'inclusione sociale.
- Curare i rapporti con le aziende per la conduzione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro
- Collaborare con le altre scuole del territorio per la condivisione delle buone pratiche inclusive.

4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

(strategie e modalità di azione)

<ul style="list-style-type: none"> - Diffondere la responsabilità dell'integrazione/inclusione all'intero Consiglio di Classe, diffondendo la cultura inclusiva a tutte le figure che operano in Istituto. - Facilitare lo scambio delle esperienze messe in campo dai diversi Consigli di Classe ed il confronto sui materiali usati e raccolti per i progetti di sviluppo. - Favorire l'integrazione tra il curricolo di classe e il progetto inclusivo attraverso la definizione di tempi sistematici per la stesura ed eventuale revisione di una condivisa programmazione di classe. - Attivare strategie che muovono dall'osservazione dei diversi stili cognitivi e dalle potenzialità motorie ed espressive oltre che cognitive manifestate dagli alunni. - Nello specifico, per promuovere una didattica di tipo inclusivo può risultare significativo: <ul style="list-style-type: none"> - creare un clima di collaborazione e di fiducia attraverso il lavoro di gruppo; - promuovere attività cooperative per lo sviluppo di abilità sociale e cognitive; - privilegiare la lezione a scoperta e le discussioni guidate; -privilegiare l'apprendimento esperienziale-laboratoriale; -favorire il lavoro individuale come fase di riflessione personale; - esplicitare gli obiettivi sottesi all'attività didattica svolta; -verificare il processo di apprendimento e attuare eventuali forme di recupero in itinere; -utilizzare strumenti di sintesi; utilizzare lo strumento informatico; - trasmettere le informazioni integrate da differenti modalità comunicative; -verificare l'opportunità di una lettura ad alta voce e di un confronto diretto con i compagni; - non enfatizzare gli errori ripetuti anche se segnalati.
<p>5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive (strategie da perseguire)</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Indicare nelle programmazioni di classe strategie di valutazione che prevedano la formulazione di indicatori specifici, l'utilizzo di mediatori didattici (mappe concettuali e/o mappe didattiche) e dello strumento informatico, verifiche programmate con suddivisione del tempo in tempi, prove di verifica strutturate con step di difficoltà progressive. - Condividere i criteri di valutazione stabiliti nel PEI/PDP.
<p>6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative (ambito, modalità e livello di coinvolgimento)</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Facilitare il coinvolgimento delle famiglie nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei loro figli anche come assunzione diretta di responsabilità. - Perfezionare la partecipazione attiva nella stesura del PEI/PDP (anche attraverso la convocazione dei GLHO) per condividere modalità e strategie specifiche adeguate alle capacità degli alunni e favorire lo sviluppo delle loro potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti. - Calendarizzare incontri per monitorare i processi ed individuare eventuali azioni di miglioramento. - Coinvolgere nelle iniziative promosse dalla scuola su tematiche inerenti la promozione di una cultura inclusiva.
<p>7. Valorizzazione delle risorse esistenti (professionali e strutturali: ambito e modalità)</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sulla gestione delle risorse, valorizzando le potenzialità presenti in ambito scolastico (studenti, famiglie, docenti, politiche gestionali e pratiche didattiche) . - Analizzare le risorse materiali dell'Istituto e proporre l'acquisto di strumenti, ausili tecnologici e materiali didattici specifici nel limite delle risorse finanziarie di cui la scuola dispone. - Inoltrare la richiesta di ausili tecnologici specifici in comodato d'uso al CTS di Sassari per l'integrazione degli alunni con disabilità o con Disturbi Specifici di Apprendimento. - Inserire nel sito web della scuola riferimenti normativi e link utili per il lavoro dei docenti. - Utilizzare in maniera sistematica le LIM installate in ogni aula per potenziare attività didattiche inclusive.
<p>8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.)</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare agli incontri di informazione/formazione promossi dal CTS di Sassari. - Promuovere incontri di informazione/formazione allargato al Collegio Docenti sull'Inclusione, in modo da progettare e condurre le attività didattiche individualizzate e del gruppo classe in piena corresponsabilità educativa. - Partecipare ad eventuali corsi di formazione proposti dalle scuole in rete su tematiche inerenti la diffusione della cultura inclusiva e/o l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. - Partecipare a corsi dell'ASL
<p>9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p>

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Favorire il passaggio di informazioni tra Istituti per gli studenti con BES, e nello specifico con disturbi specifici di apprendimento e/o svantaggio, che permetta di avviare un eventuale percorso personalizzato già dai primi giorni di scuola (il passaggio di informazioni è invece più consueto per gli studenti certificati ai sensi della Legge n.104/92).- Promuovere progetti di alternanza scuola-lavoro sulla base dell'esperienza progettuale maturata- Rafforzare il senso di appartenenza all'indirizzo di studi prescelto ed al piacere di frequentarlo. |
|---|

10. Altro:

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 08.06.2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16.06.2018

SASSARI 16.06.2018

Il Dirigente Scolastico